



cassero

LGBT+ CENTER

APS Arcigay "Il Cassero"

Via Don Minzoni 18 - 40121 Bologna

Tel. 051 / 0957200 - CF 92035560371 - PI 02489021200

UN HUB DI SERVIZI A 360°: "SPAZIO LGBT+ CASSERO"

Dal , venerdì 22 luglio 2022 è attivo il Segretariato Sociale del Cassero, nella sede dell'associazione, in via Don Minzoni 18.

Questo nuovo servizio è reso possibile dalla vincita di un bando Unar (ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali, ndr) volto a rafforzare o creare ex novo sportelli di questo tipo in tutta Italia.

L'obiettivo del progetto è migliorare le condizioni di vita materiale e psicologica delle persone LGBTQIA+ che hanno subito o subiscono violenze e discriminazioni a causa del proprio orientamento e/o identità di genere. Il progetto adotta un'ottica intersezionale che tiene conto contemporaneamente anche di altri fattori di discriminazione.

D'altronde, come ha dichiarato **Margherita Neri**, vicepresidente di Piazza Grande, che è il primo partner del Cassero in questa avventura: **«Intorno al 30% delle persone senza dimora sono LGBTQIA+. Era ormai da tempo giunto il momento di creare un servizio dedicato».**

Il Cassero, insieme alla rete di partner mette a sistema i servizi di aiuto, supporto e orientamento che ha già attivi: TAC, ovvero il telefono amico, lo sportello di sostegno psicologico e quello giuridico, ma anche il settore Scuola e formazione, quello della Salute, e i gruppi di socializzazione. La rete dei partner offre altri contributi fondativi, come **Piazza Grande che si occupa di disagio abitativo, e l'ente di formazione Enfap che si concentra sull'inserimento lavorativo.**

«Ci teniamo a precisare - sottolinea Camilla Ranauro, presidente del Cassero - che **il segretariato sociale apre non per il supposto privilegio delle soggettività LGBTQIA+ di avere servizi dedicati, bensì perché le condizioni di discriminazioni e violenza verso le persone LGBTQIA+ si esercitano in ogni contesto della vita:** a casa, al lavoro, a scuola, nel percorso migratorio, quando si è ormai anziani, etc. Ciò accade - prosegue Ranauro - anche all'interno dei servizi sociosanitari». «Operatrici e operatori non formati adeguatamente - le fa eco Neri - riproducono situazioni di discriminazione e violenza. **Ciò fa sì che le persone LGBTQIA+ non si rivolgano ai servizi nonostante il loro stesso bisogno. Bisogna ridurre - conclude Neri - l'attuale gap temporale tra emersione del bisogno e accesso ai servizi».**

Quando si vive una situazione di marginalità multipla, spesso è come se il proprio capitale sociale, e di conseguenza la possibilità di agire concretamente sulla propria vita, venissero erose. **Lo sportello mira ad ascoltare supportare e orientare le persone in situazioni di fragilità a ricostruire una rete di relazioni e il proprio benessere in senso ampio, non solo riferito alle necessità di sopravvivenza.** In questo processo viene recuperata anche la propria autodeterminazione di individuo.



cassero

LGBTI+ CENTER

APS Arcigay "Il Cassero"

Via Don Minzoni 18 - 40121 Bologna

Tel. 051 / 0957200 - CF 92035560371 - PI 02489021200

Nei servizi rivolti alla marginalità grave delle persone adulte il coming out è molto basso. Per questo motivo per lo sportello è stato scelto il luogo fisico del Cassero, in cui ogni giorno transitano attiviste e persone LGBTQIA+: **per favorire un maggiore agio nel potersi dichiarare per quel che si è e potersi quindi (ri)costruire una vita.**

Il servizio sarà aperto 5 giorni su 7 negli orari indicati nella Carta dei servizi consultabile attraverso il link <https://www.cassero.it/spazio-lgbti-cassero/>

L'elenco completo dei partner comprende:

- Unar
- Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità
- Regione Emilia-Romagna - Assessorato Montagna, Parchi e Forestazione, Aree interne Programmazione Territoriale, Pari Opportunità
- Comune di Bologna - Assessorato alle Pari Opportunità
- Asp città di Bologna
- Casa delle donne per non subire violenza Bologna
- Enfap Emilia-Romagna
- Legacoop Bologna
- Coordinamento Arcigay Emilia-Romagna

Contatti:

Numero di telefono **3880925933** attivo 24 ore su 24 (negli orari di ufficio risponderò l'assistente sociale responsabile del segretariato sociale e attraverso la messaggistica ogni richiesta verrà lavorata entro le 24 ore

